

La rassegna a novembre Il palinsesto si rinnova. L'invito a tutti i soggetti coinvolti: trovare format originali

«Rompiamo gli schemi» BookCity osa e sogna

di Ida Bozzi

Non cambia la formula di BookCity Milano 2023, con gli eventi proposti «dal basso», da editori, istituzioni culturali, associazioni, e diffusi in tutti i quartieri della città. Ma il format presenta alcune novità. La dodicesima edizione, presentata ieri a Milano, si svolgerà dal 15 al 19 novembre, sarà dedicata al tema *Il tempo del sogno*, e sarà preceduta, ecco la prima novità, da due giornate intitolate *Aspettando BookCity Milano*, il 13 e 14 novembre.

Nuovo anche lo spirito con cui si apre la «call», la chiamata per le proposte di incontri ed eventi che confluiranno nel palinsesto della manifestazione: «Abbiat fantasia!», ha chiesto il

responsabile del programma Oliviero Ponte di Pino. Tutti possono proporre incontri ed eventi per BookCity, entro il 16 giugno (le modalità si trovano su bookcitymilano.it), ma il suggerimento è di immaginare anche format originali, formule alternative alla classica presentazione di libri. Magari ispirandosi alla creatività di Achille Mauri, scomparso a gennaio, tra le anime del Comitato di indirizzo, ieri ricordato più volte.

Dopo i saluti dell'assessore alla Cultura del Comune di Milano, Tommaso Sacchi, che appunto ad Achille Mauri ha rivolto un omaggio («è la prima edizione senza di lui»), e ha commentato il tema di quest'anno («Il tempo del sogno è anche il tempo di tornare alla vita "dal vivo" dopo essere stati penalizzati così a lungo dal Covid»), la parola è passata agli altri esponenti del Comitato di indirizzo.

Piergaetano Marchetti, pre-



Daniele Cestari (Ferrara, 1983), *Di mattina* (2022, tecnica mista su tela, particolare), courtesy Punto sull'Arte, Varese

sidente dell'Associazione BookCity, ha fornito i numeri della passata edizione: 3.167 autori, 1.370 eventi, 193 editori. E ha reso omaggio all'inventiva di Achille Mauri: «Ricordo il suo estro, la capacità di non addormentarsi sulle mode, l'invenzione continua. Anche a BookCity dobbiamo essere capaci di rompere gli schemi».

Al posto di Achille Mauri, entra nel Comitato in rappresentanza della Scuola per Librai Umberto e Elisabetta Mauri l'editore Stefano Mauri (Achille era suo zio), che si è dichiarato «contento di far parte di BookCity, l'idea geniale di mettere a sistema le

Il ricordo

Omaggio ad Achille Mauri, scomparso a gennaio: «La prima edizione senza di lui»

quattro Fondazioni nella città capitale del libro». Alle quali si è aggiunta l'Aie, Associazione italiana editori.

Tra le novità, le iniziative promosse dalle Fondazioni: la Fondazione Umberto e Elisabetta Mauri lancia la mappatura delle librerie di Milano, la Fondazione Corriere della Sera propone gli incontri del ciclo *Aspettando il 25 Aprile*, la Fondazione Feltrinelli presenta i cinque libri della rassegna Stagione Scomposta, e la **Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori** organizza una giornata internazionale per progettare la biblioteca del futuro. A proposito di dimensione internazionale, il presidente di Aie Ricardo Franco Levi ha confermato l'impegno degli editori: «Il che significa anche portare a BookCity la ricerca sui consumi culturali a Milano, da cui non emerge solo la città che legge: a noi compete andare un po' più in là, scovare in cit-

tà le differenze, i diversi approcci alla cultura. Vorrei che la ricerca servisse anche agli amministratori per capire come governare i consumi culturali urbani». Levi ha anticipato che BookCity Milano sarà presentata alla Fiera di Parigi tra pochi giorni: «E vorrei portarla a Francoforte 2024».

Luca Formenton ha invece sottolineato l'interesse della rassegna per la dimensione del futuro: «Il sogno ricorre nei discorsi di papa Francesco, che ha ribadito come il problema di oggi è che i giovani hanno perso capacità di sognare». E così nella rassegna nasce anche l'iniziativa dedicata soprattutto a bambini e ragazzi, «La Lettura Intorno. BookCity tutto l'anno», in collaborazione con Fondazione Cariplo, come ha spiegato Chiara Bartolozzi: per diffondere la lettura nei quartieri e portare più opportunità dove ce ne sono meno.



Le date

● BookCity Milano, XII edizione, si terrà dal 15 al 19 novembre, (anticipazione il 13 e 14)



● Nella foto, Achille Mauri (1939-2023), ricordato ieri alla presentazione della rassegna

● BookCity è promossa da Comune di Milano, Associazione BookCity (Fondazione Corriere, Fondazione Feltrinelli, Fondazione Umberto e Elisabetta Mauri, Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori), e da Aie

● La «call» per proporre eventi si chiude il 16 giugno